



Associazioni Inquilini e Abitanti

Milano. 4 palazzine sfitte e in disuso, 120 000 metri cubi di sfitto
"Basta casa senza persone, basta persone senza casa"



Milano, 29/06/2015

Oggi in via Musatti, alle porte di Expo2015, abbiamo fatto un' iniziativa contro l'immensità di patrimonio sfitto che c'è nella metropoli milanese, segnalando 4 palazzine vuote. E' stato calato dall'ultimo piano di uno di questi stabili un grande striscione con scritto "Basta casa senza persone", 30000 metri cubi a palazzo in totale oltre 120000, abbandonati e sfitti da più di 5 anni; uffici in disuso in perfetto stato che potrebbero tranquillamente essere ristrutturati a

basso costo o auto recuperati da potenziali abitanti, ma vengono lasciati in totale abbandono mentre la Lombardia riveste, il triste, primato di capitale degli sfratti.

Dal 2013 le richieste di sfratto sono aumentate del 15%, ci sono più di 650mila nuclei familiari in lista d'attesa : solo 23mila a Milano . Le nostre città sono disseminate di edifici sfitti abbandonati, a Milano possiamo individuare oltre 81 mila appartamenti vuoti, si stima che nel 2018 solo nella Regione Lombardia ci saranno 400mila nuovi alloggi invenduti. I nostri quartieri popolari sono pieni di appartamenti vuoti e riscaldati, solo a Milano ce ne sono 10mila e ALER e Regione svendono il patrimonio pubblico come se fosse “cosa loro”, creando un business a scapito della forte domanda da parte dei molti che si trovano in condizioni di disagio abitativo.

E' il modello delle politiche abitative che crea quest'emergenza, che mira alla privatizzazione e alla speculazione, senza tenere conto delle reali necessità abitative in costante aumento in questo periodo di crisi, oltre il 20% delle persone vive sotto la soglia di povertà.

Un'altra tragedia ci mostra lo stato dell'emergenza abitativa. Martedì, a Bologna, una donna di 40 anni si è arresa alla morsa delle difficoltà e si è suicidata. Era la madre di una delle 150mila famiglie che in Italia sono sotto sfratto, e come il 90% di queste, lo era per morosità incolpevole, perché avendo perso il lavoro non riusciva più a pagare l'affitto.

Un altro modello è possibile:

Blocco degli sfratti e degli sgomberi, fino ad un passaggio da casa a casa

Assegnazione delle case popolari vuote

Riuso e auto-recupero del patrimonio pubblico sfitto (edifici e appartamenti)

Requisizione delle migliaia di case private sfitte (fondi immobiliari e grosse proprietà)

As.i.a USB, Comitato Abitanti San Siro